



il Giornale



40 ANNI CONTRO IL CORO



LUNEDÌ 16 MAGGIO 2016

Direttore ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XXXVI - Numero 18 - 2.50 euro*

www.ilgiornale.it

DETENUTO SENZA CURE

Giudici e burocrati hanno condannato a morte Dell'Utri

■ L'ex senatore ricolto al Pertini per un'infezione contratta in cella. Il grido d'allarme della moglie: «Ogni esame clinico è una battaglia col carcere, le sue patologie sono peggiorate».

Zurlo a pagina 5

COLPITO PERCHÉ SIMBOLO

di **Alessandro Sallusti**

Marcello Dell'Utri tre giorni fa è stato trasferito dal carcere di Parma, dove da 24 mesi sta scontando una condanna a sette anni per associazione esterna, all'ospedale Pertini di Roma. È piantonato nel reparto di terapia intensiva con una grave infezione, che si aggiunge ai problemi provocati dal diabete e dalla cardiopatia di cui soffre da tempo. A 75 anni, e dopo due passati in cella, l'ex senatore, già presidente di Publitalia e cofondatore di Forza Italia, è giunto al limite delle forze. Ma nessuno pare preoccuparsene seriamente, tanto che i medici dell'ospedale romano attendono ancora di avere dai colleghi del carcere di Parma l'esito di una risonanza magnetica eseguita su Dell'Utri sette giorni fa all'insorgere dei nuovi problemi. Basterebbe un clic su un computer, ma niente accade nonostante i solleciti.

Personalmente riteniamo la condanna di Marcello Dell'Utri, per un reato neppure previsto dal codice penale (associazione esterna mafiosa, come se uno potesse essere mafioso a metà o solo un po') ingiusta e frutto di un teorema politico-giudiziario. Ma non è questo il problema di oggi. Mi chiedo come sia possibile far marcire in carcere, non si può purtroppo escludere morire, un uomo di 75 anni gravemente malato e che in vita sua non ha mai fatto male a una mosca, anzi semmai ha distribuito lavoro a tanti giovani e creato ricchezza per tutti. Mi chiedo come possa il medico di un carcere partire tranquillo per il weekend negando a un malato il documento - la risonanza magnetica - che potrebbe anche salvargli la vita. Mi chiedo fino a che punto può spingersi la tortura di Stato contro un uomo indifeso e, diciamo, abbandonato al suo destino anche dalla maggior parte dei componenti di quella corte che fino a qualche anno fa lo corteggiava e riveriva come un re.

Marcello Dell'Utri, fatte salve eventuali responsabilità personali, paga innanzitutto il fatto di essere stato il simbolo di una stagione politica vincente. Chiunque di quella stagione ha fatto parte, magari traendone non pochi benefici personali, ha il dovere di battersi perché il «senatore» non resti vittima, dopo che di malagiustizia, anche di malasanità. Noi, per quel poco che servirà, lo faremo.

SENZA DIFESE

Terrorismo, siamo nel pallone

A un mese dall'inizio degli Europei panico allo stadio di Manchester per presunto ordigno. Attacchi di Parigi e Bruxelles, il dossier che prevedeva tutto ignorato per un litigio tra agenti

POLITICA E GIUSTIZIA

Pd, M5S e la fregnaccia della gara a chi è più pulito
di **Piero Ostellini**

a pagina 5

FORSE OGGI LA CONTROFFERTA

Spunta la cordata Bonomi per la maggioranza di Rcs
di **Massimo Restelli**

a pagina 12

■ A un mese dal fischio d'inizio degli Europei di calcio, considerati da Europol un bersaglio a rischio, il terrorismo torna a fare paura. Panico allo stadio di Manchester. Il ritrovamento di un presunto ordigno ha fatto scattare le procedure d'allarme durante la partita tra United e Bournemouth. All'interno del pacco, fatto brillare dagli artificieri, ci sarebbe stato un cellulare collegato a un tubo metallico, ma secondo la polizia non sarebbe stato in grado di esplodere. Intanto emerge un'altra verità sugli attentati di Bruxelles e Parigi: un ispettore belga aveva consegnato in anticipo un dossier che tuttavia non era stato preso in considerazione dal suo capo per «antipatia personale».

Damascelli e Guelpa alle pagine 2 e 3

EFFETTO BOLLO

Così il governo «rottama» le auto storiche

Pierluigi Bonora

a pagina 7



CONTROCORRENTE

Acquisti, manuale per non farsi fregare

Vacanze, shopping ma anche contatori del gas: ecco cosa fare

di **Angelo Allegri**

LA SPONDA DEL COLLE

FRANCA VALERI

■ Codice del Turismo, Codice del Consumo, l'ultima direttiva europea in tema di diritti del consumatore e si potrebbe continuare. Le norme ci sono, il problema è applicarle.

da pagina 15 a pagina 17

Mattarella, il signor sì che aiuta sempre il premier

Antonio Signorini

a pagina 21

«La vecchiaia è una vacanza, ma che brutto 'sto mondo»

Eleonora Barbieri

a pagina 20

Finale di partita



Bomba o non bomba siamo minacciati tutti

di **Giuseppe De Bellis**

■ Ancora uno stadio. Dopo lo Stade de France di Saint Denis il 13 novembre, dopo quello di Hannover il 17 novembre, dopo le partite cancellate a Bruxelles e in tutto il Belgio all'indomani degli attentati all'aeroporto e alla metropolitana. Adesso Old Trafford, Manchester, uno degli stadi di più importanti del mondo. Sgomberato per timore del terrorismo. Non serve neanche una bomba vera per la paura. È sufficiente qualcosa che le assomigli. E ieri (...)

segue a pagina 3

SUCCESSO RECORD DI VERSTAPPEN IN FORMULA 1

Vincere un Gp a 18 anni: la (non) vita di un predestinato

di **Benny Casadei Lucchi**
nostro inviato a Barcellona

«Papà dice che mentalmente sono molto più forte di lui». «Papà dice che ho imparato a restare più concentrato di lui». «A papà devo tutto». «Papà mi ha spiegato tante cose». «Papà mi ha messo sul go kart». «Papà dai quattro anni ai sedici mi ha aiutato più di tutti». «Che cosa ho fatto fino ai quattro anni di età? Semplicemente... ho vissuto».

Max Verstappen, felicità e tristezza della Formula uno e dello sport.

Felicità perché a 18 anni e 227 giorni diventa il più giovane pilota vincitore di un Gran premio. Tristezza perché è stato programmato per corre-



re e dominare e praticamente non ha vissuto. Felicità perché il suo record fa bene a uno sport vecchio e morente. Tristezza perché non siamo di fronte alla storia bella e romantica di un pilota sopralfino scoperto e sbocciato all'improvviso ma alla metodica, ostinata, caparbia costruzione di un talento. Felicità perché l'occhio bambino e vispo e rapace fa molta tenerezza e molta voglia di futuro. Tristezza perché in molti rammentano ancora di quando prendeva scossoni (...)

segue a pagina 25

Anche il tuo

Sogno

saporo trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911

immobildream@immobildream.it

www.immobildream.it

Non vende sogni ma solide realtà



Roberto Carino
Presidente Immobiliare

Roberto Carino
Vice Presidente Immobiliare

«FANTE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERERZI) SPECIALLY MADE FOR FANTASIA. EL DISEÑO ES UNO DE LOS MÁS AVANZADOS DEL MUNDO»

Re-Hash
CLOTHING



il Giornale - 16/05/2016

CHI È TERNA

Il Gruppo **Terna** è proprietario in Italia della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica con oltre 72.000 km di linee in Alta tensione su tutto il territorio nazionale. **Terna** ha la responsabilità di sviluppare la rete dell'Alta Tensione per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini. **Terna** è anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese. Quotata alla Borsa Italiana dal 2004 la Società provvede alla manutenzione e allo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente, coniugando competenze e tecnologie per migliorare l'efficienza. Il Gruppo **Terna** è una realtà di eccellenza europea con oltre 3700 professionisti impegnati quotidianamente nella sicurezza del sistema elettrico nazionale. La Società è responsabile della programmazione, sviluppo e manutenzione della Rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazione in linea con le best practices internazionali.

PERCHÉ SERVE REALIZZARE L'OPERA

Terna ha pianificato la realizzazione di un elettrodotto in doppia **terna** a 380 kV tra le stazioni elettriche di Udine Ovest e Redipuglia con l'obiettivo di migliorare la sicurezza di esercizio del sistema di trasmissione primario nel Nord Est del Paese, ridurre i vincoli sulla produzione locale attuale/previsionale e sulla importazione dai Paesi dell'Est Europa, garantire maggiori margini di stabilità di esercizio della rete predisponendo le basi per rafforzare la rete sul confine Nord Est. In stretta correlazione con il nuovo elettrodotto, e funzionale a migliorare l'alimentazione e la sicurezza locale, è prevista la realizzazione di una nuova stazione elettrica 380 kV denominata "Udine Sud", alla quale sarà collegato in entrata - esce il futuro elettrodotto in doppia **terna** a 380 kV tra Udine Ovest e Redipuglia nonché la porzione di rete 220 kV afferente. Il riassetto della rete in programma, consistente nella dismissione di 110 km di elettrodotti aerei esistenti, renderà possibile "razionalizzare" la rete con evidenti benefici ambientali, pur nel rispetto degli obiettivi di continuità, affidabilità, sicurezza e minor costo del servizio elettrico. L'intervento di sviluppo, inoltre, consentirà di aumentare la capacità di import dai Paesi dell'Est Europa.

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI RI-DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI CONCERTO CON IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI IN APPLICAZIONE DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 3852/2015 PER L'INTERVENTO:

Elettrodotto a 380 kV in doppia **terna "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" ed opere connesse**

La Società **TERNA** SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70,

PREMESSO CHE:

- in data 13/1/2015, **Terna** ha presentato un'istanza (prot. TE/P/20150005678), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, concernente la richiesta di rideterminazione in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per l'opera in oggetto, allegando la relativa documentazione progettuale ed ambientale;
- in data 11/02/2016, il MATTM ha inviato una nota con la quale, ha comunicato l'accoglimento dell'istanza di ri-determinazione di VIA, invitando **Terna**, ai fini della procedibilità, a provvedere al deposito della documentazione progettuale presso le amministrazioni individuate dall'art. 23, co. 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm., dandone evidenza con Avviso al Pubblico, ai sensi dell'art.24 co.1 del D.lgs. 152/2006.
- in data 15/02/2016 e 17/02/2016, **Terna** ha pubblicato a mezzo stampa avviso di avvenuto deposito della documentazione progettuale ed ambientale ai fini della consultazione al pubblico (per 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione), dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dalla stazione elettrica e all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto e della dichiarazione di pubblica utilità;
- in data 18/02/2016, il MATTM ha comunicato la procedibilità dell'istanza, finalizzata alla rinnovazione del procedimento;

COMUNICA CHE:

- in data 10/05/2016 ai fini di consentire una maggiore e più proficua partecipazione della popolazione al procedimento autorizzativo, **Terna** ha depositato:
 1. il Piano Tecnico delle Opere e lo Studio di Impatto Ambientale;
 2. la "Relazione illustrativa del progetto in realizzazione e di introduzione al S.I.A." (RECR10001CSA01062) e la documentazione prodotta nell'ambito del precedente procedimento (EL-146);
- la documentazione di cui al punto 1 è la stessa già depositata in data 13/1/2015 presso le Amministrazioni Comunali ed i Ministeri competenti e in data 8/02/2016 presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Gorizia e di Udine, e di cui si è dato Avviso al pubblico in data 15/02/2016 e 17/02/2016;
- la documentazione di cui al punto 2, anch'essa già trasmessa ai Ministeri competenti con l'istanza di ri-determinazione di VIA del 13/1/2015, ai fini dell'avvio del procedimento, viene ora messa a disposizione anche del pubblico, ai fini di una migliore comprensione del progetto in autorizzazione, considerato che il progetto oggi in fase di valutazione rispecchia quello già autorizzato con Decreto 239/EL-146/18/1/2013 del 12/03/2013, migliorato con le ottimizzazioni introdotte in ottemperanza alle prescrizioni del predetto decreto, comprensive di quelle contenute nel decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-000041 del 21/07/2011;
- la suddetta documentazione è stata depositata per la pubblica consultazione presso:
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA) - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale Belle Arti e Paesaggio - Servizio III Tutela del paesaggio, Via San Michele, 22 - 00153 ROMA
 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio energia - Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste
 - Provincia di Gorizia - Presidenza - Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia
 - Provincia di Udine - Presidenza - Piazza Patriarcato, 3 - 33100 Udine
 - Comune di Basiliano - Piazza Municipio, 1 - 33031 Basiliano (UD)
 - Comune di Pasian di Prato - Via Roma, 46 - 33037 Pasian di Prato (UD)
 - Comune di Camporomano - Largo del Municipio, 9 - 33030 Camporomano (UD)
 - Comune di Pozzuolo del Friuli - Via XX Settembre, 31 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD)
 - Comune di Lestizza - Via Roma, 36 - 33050 Lestizza (UD)
 - Comune di Montegiano - Piazza Verdi, 10 - 33050 Montegiano (UD)
 - Comune di Pavia di Udine - Piazza Julia, 1 (Frazione Lauzacco) - 33050 Pavia di Udine (UD)
 - Comune di Santa Maria la Longa - Via Roma, 36 - 33050 Santa Maria la Longa (UD)
 - Comune di Trivignano Udinese - Piazza Municipio, 5 - 33050 Trivignano Udinese (UD)
 - Comune di Palmanova - Piazza Grande, 1 - 33057 Palmanova (UD)
 - Comune di San Vito al Torre - Via Roma, 41 - 33050 San Vito al Torre (UD)
 - Comune di Campolongo Tapogliano - Piazza Indipendenza, 2 - 33040 Campolongo Tapogliano (UD)
 - Comune di Villesse - Via Roma, 16 - 34070 Villesse (GO)
 - Comune di San Pier d'Isonzo - Via Roma, 39 - 34070 San Pier d'Isonzo (GO)
 - Comune di Fogliano Redipuglia - Largo Donatori di Sangue, 10 - 34070 Fogliano Redipuglia (GO)
- la documentazione depositata è consultabile anche sul sito web del MATTM, all'indirizzo www.va.minambiente.it.
- ai fini della partecipazione al procedimento di rideterminazione in merito alla procedura di VIA (ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 152/2006):
 - il procedimento consiste nella ri-determinazione dei Ministeri competenti in merito alla procedura di VIA;
 - l'Amministrazione competente è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA) - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;
 - il Responsabile del procedimento è l'Ing. Antonio Venditti, coordinatore della suddetta Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale;
- entro il termine di **60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli a:
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA) - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA - l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DCSAVanguardia.Ambiente@PEC.minambiente.it;
 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale Belle Arti e Paesaggio - Servizio III Tutela del paesaggio, Via San Michele, 22 - 00153 ROMA
 - dandone cortese notizia anche alla **Terna** Rete Elettrica Nazionale S.p.A., Viale E. Galbani, 70 - 00156 Roma; PEC.svr.autorizzazioni@pec.terna.it.

Un procuratore
Adel Motawi

Terna SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P. IVA 05779661007 - REA 922416
Capitale Sociale 442.198.240,00 Euro I.v.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.